

Le ultime da Amiga: AmigaONE, AmigaOS 3.9 e... l'SDK per Windows!

Dopo i mesi delle promesse, è arrivato il mese degli annunci. Che sono stati diversi e importanti, e riguardano tanto l'Amiga Classico quanto l'Amiga di prossima generazione. Senza dimenticare l'SDK e... Petro Tyschtschenko.

Vediamo insieme tutto quel che è successo.

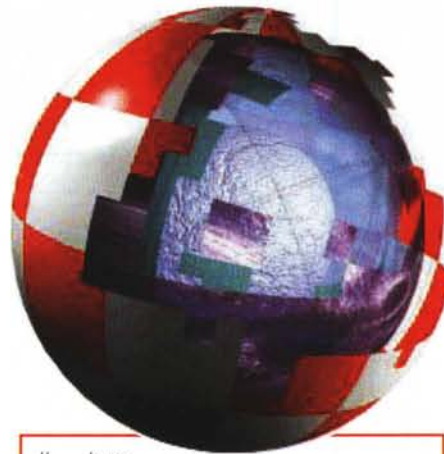
di Daniele Franza

Riassunto delle puntate precedenti

Gennaio 2000: una cordata guidata da Bill McEwen rileva la divisione Amiga di Gateway. McEwen diviene il Presidente di Amiga Inc.

Primi messaggi alla comunità: lavoriamo sodo per creare la Nuova Generazione di Amiga. Ci concentreremo sul software, lasciando ad altri il compito di produrre l'hardware su cui il software girerà.

Il Nuovo Amiga (chiamato a seconda dei contesti e degli umori AmigaNG (New Generation), AmigaDE (Digital Environment), AmigaOE (Operating Environment) e altro ancora), a sentire Amiga Inc, sarà rivoluzionario come lo fu l'Amiga 1000 15 anni fa: architetture virtualmente basate su un microprocessore virtuale (VP, Virtual Processor), capace di girare e di far girare senza modifiche i programmi su un numero elevato di processori diversi (PPC, x86, Arm, SH4, MIPS), piccolo, veloce e soprattutto camaleontico, capace com'è di integrarsi alla perfezione su personal computer, workstation, sistemi inte-



Il logo dell'AmigaONE rappresenta un boing futuristico in fase di completamento.

Indirizzi utili

Amiga Inc <http://www.amiga.com>
Eyeteck <http://www.eyetch.co.uk>
Haage & Partner <http://www.haage-partner.com>

grati (embedded), dispositivi palmari (PDA) e finanche telefonini! Il tutto con la promessa di vedere qualcosa di pronto entro la fine del 2000.

Siamo a gennaio (a proposito: buon anno (duemilaunesimo), secolo (ventunesimo) e millennio (terzo!)): vediamo se le promesse sono state mantenute.

Il primo Amiga: l'AmigaONE

Abbiamo detto che il nuovo Amiga sarà in realtà un ambiente software capace di adattarsi a diverse architetture hardware. Si parlerà di Amiga nel mondo dei personal computer come in quello dei sistemi embedded, PDA o cellulari: l'Ambiente Digitale Amiga, cioè, sarà adattabile a tutti questi sistemi.

La prima implementazione dell'AmigaDE l'abbiamo vista con l'uscita dell'Amiga SDK (Software Development Kit), uscito in versione Linux mesi fa e adesso in versione Windows (ne parliamo oltre) e rivolto agli svilup-

patori interessati a programmare per il nuovo Amiga.

La seconda implementazione è per tutti, si chiama AmigaONE ed è rivolta al mercato dei personal computer. Amiga Inc non produce fisicamente gli AmigaONE, ma ne detta le specifiche.

Amiga schiera un fuoriclasse

La battuta è banale, dopo aver saputo che Amiga Inc ha rilasciato le specifiche Zico. Cosa sono queste specifiche?

Lo ha spiegato Bill McEwen in un comunicato pubblico. Amiga Inc, dice Bill - e questo lo si sapeva -, è una azienda software e non hardware. "Pertanto, da noi direttamente non uscirà alcuna nuova macchina. Il software che produciamo, l'AmigaDE, girerà su diversi sistemi hardware, dai personal computer alle workstation, dai dispositivi palmari ai sistemi integrati".

L'AmigaONE è una particolare implementazione di AmigaDE, e risponde alle esigenze di chi vuole un personal computer. Le specifiche Zico sono quindi, semplicemente, una lista di caratteristiche minime che un computer deve possedere per poter essere compatibile con l'AmigaDE e per poter essere chiamato "AmigaONE".

Vediamole, queste specifiche:

EYETECH

Eyetech è la prima azienda che produrrà sistemi compatibili AmigaONE.

- Un processore compatibile con l' AmigaDE (PPC, x86, Arm, SH4, MIPS)
- 64 MB o più di memoria RAM
- Scheda grafica Matrox di nuova generazione
- Scheda audio basata su Creative EMU10K1
- Hard Disk da 10 GB o superiore
- CD/DVD
- USB 1.0
- Firewire
- Scheda Ethernet 10/100 Mbps
- Modem 56K



Bill McEwen mostra il prototipo di cellulare Motorola con installato AmigaDE.

Nell'ultimo "Executive Update" di Amiga Inc Bill McEwen ha parlato di 3.9, 4.0 e della prossima versione dell'SDK.

- Slot PCI per ulteriori espansioni

In pratica, qualsiasi computer che rispetti queste specifiche potrà ospitare l'AmigaDE ed essere a tutti gli effetti un AmigaONE.

Dal suo punto di vista, Amiga Inc ha così rispettato gli impegni che aveva preso con la comunità quando aveva promesso l'AmigaONE entro la fine del 2000: la sua parte di lavoro, Amiga Inc l'ha fatta, il software e le specifiche hardware sono disponibili. Sta adesso ai partner hardware mettere in pratica tutto questo presentando sul mercato sistemi rispettosi delle specifiche e su cui giri l'AmigaDE.

Dal punto di vista degli utenti finali, che si attendevano l'AmigaONE per Natale e si ritrovano invece con una lista di specifiche, le cose

so the world may know

- AMIGA.com
- News
- Executive Update
- Press Releases
- Amiga World
- Events
- Products
- Dealers
- Corporate
- Investors
- Jobs
- Support
- User Groups
- Developers
- Search

Executive Update

Dear Amiga Family:

It is now November 2000, eleven months after we took over the helm of Amiga. We have made some changes to the original plan, and continue to do our best in carrying the vision forward.

In the next two weeks, the next new product from Amiga will begin shipping - Amiga OS 3.9! This build has been designed specifically for one group - You, the Amiga family. We have been working very closely with Haage and Partner in creating a great new product offering for Amiga that you will all be very proud of.

Will there be a 4.0? This really depends on the sales of OS 3.9. You see, we did not have any plans for another version of the Classic OS. But we continued to receive requests, and because we listen to community, we decided to move ahead with Haage and Partner on this project. If OS 3.9 sells well, and we see a continuing need to produce for the existing Classic Amiga platform, then there is a strong possibility of a 4.0.

It is in your hands.

No matter what happens, AmigaDE is still moving ahead quickly and we look forward to delivering another version of the Amiga Software Development Kit (SDK) with new features and enhancements. In the coming weeks, we will be adding 3D and sound to AmigaDE.

There are many more exciting things happening at Amiga and I look forward to sharing with you all of the great details, and announcements in Koin, Germany in December. I look forward to meeting all of you there, at the Amiga World tradeshow. Bring a friend!

Looking forward to a great visit in Koin, and a wonderful holiday season,

Bill McEwen and the rest of the Amiga team.

Get bunged with...

Corporate | Support | News | Events | Products | Search

WWW.AMIGA.COM

© 1996-2000 Amiga, Inc.
webmaster@amiga.com | Site.Loc | Site.Mac



La schermata di presentazione dell'AmigaOS 3.9.

L'AmigaOS 3.9 all'opera. Il nuovo sistema offre novità importanti sul fronte della multimedialità e del supporto del PowerPC.

AmigaOS 3.9 viene distribuito su CD e costa circa 90.000 lire.



l'uscita, entro la fine del primo trimestre 2001, di una evoluta scheda acceleratrice dotata di processore PPC (G3/G4), bus AGP, connettori PCI, interfacce USB ed E-IDE veloci, da abbinare alle attuali schede madri di A1200 e A4000.

Gli Amiga "Classici" dotati di tale scheda acceleratrice, saranno così in grado di rispettare le specifiche Zico e, facendo girare l'AmigaDE, potranno fregiarsi a tutti gli effetti del nome "AmigaONE" pur restando ovviamente compatibili con l'AmigaOS attuale, anche nelle versioni più recenti (3.5 e 3.9, di cui diremo fra poco).

I più polemicisti hanno commentato: "Insomma, invece dell'AmigaONE a dicembre, esce una lista di specifiche e la promessa di un Amiga Classico compatibile con l'AmigaONE fra quattro mesi".

Non ci sentiamo di dar loro tutti i torti, anche se McEwen ci ha tenuto a precisare che Eyetech non è la sola



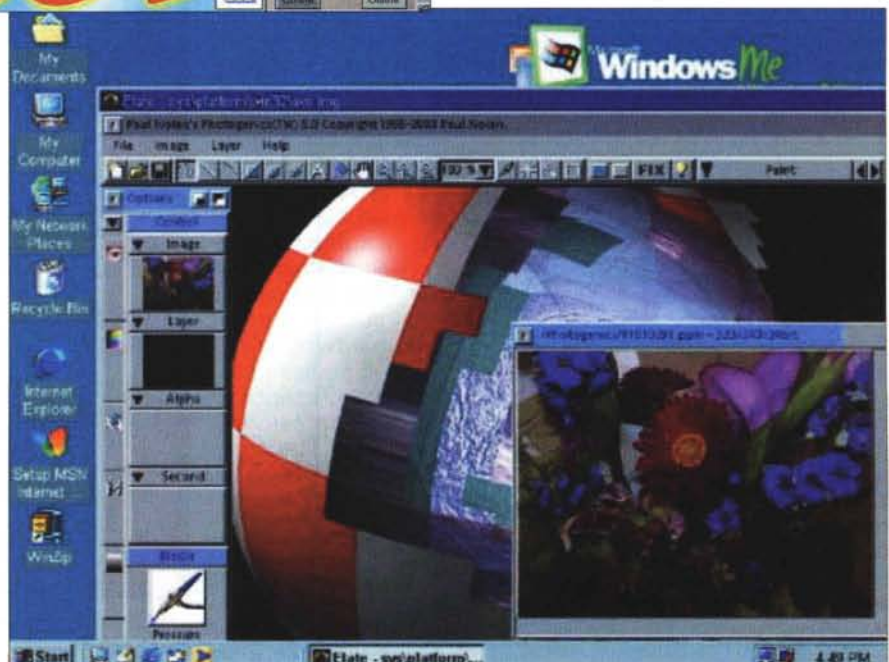
sembrerebbero meno rosee, ma per fortuna sembra che diversi partner hardware siano già al lavoro per trasformare la lista di specifiche in prodotti reali. Vediamo quali.

Gli AmigaONE

"Gli"? Sì, certo, "gli". Lo abbiamo detto: qualsiasi computer che rispetti le specifiche Zico potrà ospitare l'AmigaDE e potrà essere chiamato "AmigaONE".

"Il processo AmigaONE implica stretta collaborazione tra Amiga e il gruppo dei nostri partner hardware. Il corretto funzionamento dell'AmigaDE sull'hardware presuppone una completa certificazione di qualità del prodotto finito. Solo allora il prodotto può essere chiamato AmigaONE", ha detto Bill McEwen.

Bill parla al plurale, dice "il gruppo dei nostri partner hardware". Di questi, i più veloci sono stati gli inglesi della Eyetech. Essi hanno annunciato



L'AmigaSDK per Windows consentirà agli utenti del sistema operativo di Bill Gates di programmare, direttamente da PC, applicazioni dedicate all'AmigaDE.

azienda che sta lavorando sull'AmigaONE. Senza nominare il o i partner, McEwen ha reso noto che "nuovi computer basati sulle specifiche AmigaONE con nuove schede madri ATX verranno rilasciati nel terzo trimestre 2001".

Sappiamo per ora che società – per la verità dal nome non famosissimo – quali Merlancia e Bplan stanno lavorando su diverse incarnazioni dell'AmigaONE o su altri dispositivi compatibili con AmigaDE.

Il presidente di Amiga Inc ha aggiunto che "dopo l'AmigaOne, dedicato al mercato dei desktop e delle workstation, seguiranno altri prodotti, destinati a mercati diversi quali quello dei PDA (i dispositivi palmari, ndr). Tutti questi prodotti utilizzeranno un unico software, il rivoluzionario Ambiente Digitale Amiga (DE)".

Nell'attesa che tutta questa babele di nuovi Amiga diventi realtà, concentriamoci sull'unico AmigaONE finora ufficialmente annunciato, quello della Eyetech.

I primi AmigaONE: Eyetech PPC 1200 e PPC 4000

Eyetech è partita dal presupposto che "molti utenti Amiga hanno già investito risorse considerevoli sui loro Amiga Classic, sia in hardware che in software.

Anche se favorevoli a spostarsi su AmigaOne, vogliono allo stesso tempo massimizzare i loro investimenti sulla piattaforma Classic".

Proporranno così sul mercato DUE modelli di Amiga ONE, l'AmigaONE PPC 1200 e l'AmigaONE PPC 4000. Vediamoli in dettaglio, riportando parte del comunicato ufficiale di Eyetech.

"AmigaONE PPC 1200 è una scheda custom che utilizza la tecnologia Predator Eyetech con le specifiche "Zico", generando una sinergia perfetta tra Amiga Classic e NG.

Ha tutte le funzionalità dell'AmigaONE PPC stand-alone, ma è stata estesa per accompagnarsi ad un A1200. Ciò permette ai clienti che hanno investito notevolmente sull'Amiga Classic di continuare ad usare le loro macchine avendo allo stesso tempo a disposizione un nuovo Amiga.

Il processore 68K dell'A1200 sarà emulato ad un livello notevolmente superiore per mezzo del processore

PPC dell'AmigaONE, mentre il sistema operativo classic può avvantaggiarsi delle risorse hardware di nuova generazione dell'AmigaONE. Analogamente l'AmigaONE PPC 4000 è progettato per permettere ai clienti che hanno fatto notevoli investimenti sul loro A4000 di portare avanti quell'investimento e allo stesso tempo di beneficiare delle prestazioni di nuova generazione dell'AmigaOne".

Entrambe le schede saranno adatte per 1200 e 4000 già inseriti in case tower. Eyetech non esclude la possibilità di produrre versioni della sua scheda anche per A3000 e A4000T.

L'Amiga così "one-izzata" – perdonaoci il termine – potrà avviarsi sia con il nuovo AmigaDE sia con il Classic Workbench.

Nulla si sa, per ora, sul prezzo al pubblico di queste schede.

Amiga Classico: arriva il 3.9

Dopo aver frastornato la comunità con tutte queste novità "future", ecco un prodotto "reale", pronto e già uscito: l'ultima (in tutti i sensi!) versione dell'AmigaOS "classico".

AmigaOS 3.9 è stato presentato lo scorso 9 dicembre a Colonia, e nel momento in cui questo numero di MC arriva nelle edicole sarà in distribuzione anche nel nostro paese.

Ecco alcune delle nuove caratteristiche, comunicate da Haage & Partner:

- Programmi multimediali (riproduttori MP3, AVI, QT e CD musicali)
- Browser AWEB 3.4 SE
- Genesis in versione completa
- AmiDOCK
- WarpOS 5
- omega Tools
- Nuova shell potenziata
- Riconoscimento automatico dei datatype
- Programma automatico di decompressione dei file (LHA, LZX, DMS, ZIP, ecc.)
- Funzione di ricerca veloce

- Nuovo pictures datatype ottimizzato per PPC
- Molti nuovi tool (ASLPrefs, nuovi request info, cache per i font, nuova tavola per i colori, ecc.)
- Ampia documentazione in HTML e PDF (solo in inglese e tedesco)

Amiga OS 3.9 richiede per funzionare il Kickstart 3.1 e il Workbench 3.1 o Workbench 3.5.

La confezione comprende una scatola con il CD-ROM e un libretto in inglese e tedesco (sic). Il prezzo? Circa 90.000 lire.

Le altre novità

Novità anche sul fronte SDK. Sono ormai disponibili le versioni 1.1 dell'AmigaSDK per Linux e - novità - per Windows. Contrariamente a quanto

precedentemente annunciato dallo stesso Bill McEwen, il supporto 3D e quello per l'audio saranno disponibili a partire dalla versione 1.2, che verrà rilasciata "a breve".

Amiga Inc comunica anche che è possibile investire nella società. I particolari non sono stati ancora definiti, per ora si parla di un investimento minimo di 250 dollari e si invita a scrivere, per maggiori informazioni, all'indirizzo email investor@amiga.com.

L'ultima novità è, per molti, la più triste: Petro Tyschtschenko si ritira.

Che la cosa fosse nell'aria, lo si era già capito da tempo. Ci dispiace comunque che ciò sia alla fine avvenuto, perché non nascondiamo che speravamo che Petro, nonostante tutto, restasse.

Abbiamo apprezzato particolarmente lo stile con il quale il teutonico ex-presidente di Amiga International ha lasciato la scena.

Senza polemiche, in punta di piedi, laddove altri avrebbero rumorosamente sbattuto la porta. Dal fallimento Commodore ad oggi Amiga è stata in piedi anche e soprattutto per merito tuo, Petro: non lo dimentichiamo, e per questo ti diciamo grazie. MC



Petro Tyschtschenko, da anni a capo di Amiga International, si ritira. "Nessuna polemica" - ha detto - "semplicemente vado in pensione".

Una

di
MCmicrocomputer

un'occasione da



nnno

a sole

60.000 lire

non perdere!

Un anno

a sole

di  **microcomputer**

≧ 60.000 lire ≦

un'occasione da non perdere!

ABBONAMENTO INTESTATO A:

Cognome e nome o Ragione sociale:
Indirizzo:
C.A.P.: Città: Prov.:
Telefono: e-mail:

ABBONAMENTI:

Nuovo abbonamento a 11 numeri (1 anno). Decorrenza dal n. Rinnovo abbonamento n.



Italia 60.000 Europa e bacino Mediterraneo 160.000 Americhe, Asia, Africa 210.000 Oceania 260.000

ARRETRATI:

Non tutti gli arretrati sono disponibili. Contattare l'ufficio diffusione.

SCELGO UNA DELLE SEGUENTI FORME DI PAGAMENTO:

- Versamento sul c/c postale n° 60106002 intestato a Pluricom s.r.l. - Viale Ettore Franceschini, 73 - 00155 Roma
- Allego assegno bancario non trasferibile intestato a Pluricom s.r.l. - Viale Ettore Franceschini, 73 - 00155 Roma
- Versamento a mezzo bonifico bancario c/o Banco Ambrosiano Veneto c/c n.102388/32 ABI 3001, Cab 03206 intestato a: Pluricom s.r.l. - Viale Ettore Franceschini, 73 - 00155 Roma
- Versamento a mezzo vaglia postale intestato a: Pluricom s.r.l. - Viale Ettore Franceschini, 73 - 00155 Roma
- Desidero ricevere una fattura od una ricevuta valida ai fini fiscali (a seconda di quanto disposto dalla normativa vigente) vi fornisco pertanto il numero di Partita IVA: []

Firma

COMPILARE SE IL VERSAMENTO È EFFETTUATO DA PERSONA DIVERSA DALL'INTESTATARIO:

- Versamento effettuato da:

Cognome e nome o Ragione sociale:
Indirizzo:
C.A.P.: Città: Prov.:
Telefono: e-mail:

Pluricom S.r.l. ufficio abbonamenti: tel. 0643219201 - fax 0643219301 - e-mail abbonamenti@pluricom.it

Entrate

www.facal.it



Uscite



-
- Il sito per:
- ① Fare acquisti in tempo reale
 - ② Avere listini prezzi sempre aggiornati
 - ③ Tutte le news dei prodotti
 - ④ Un servizio posta per rispondere ai vostri quesiti

Facal point[®]
Il Gruppo
dell'Informatica!
GROUP